

# In Europa nel 2018 sequestrati beni contraffatti per 740 milioni di euro

**Rapporto UE: le sigarette fanno la parte del leone  
con il 15 per cento del totale**

**S**ono le sigarette in cima alla classifica dei beni contraffatti sequestrati in Europa nel 2018. Le 'bionde', infatti, hanno questo poco commendevole record con il 15 per cento di tale mercato sommerso. Il paese da cui provengono, principalmente, le sigarette contraffatte è la Cambogia. Ce ne dà notizia la Commissione europea, grazie ad un recente report che mostra come nel 2018 il numero delle intercettazioni di merci contraffatte importate nell'Ue è aumentato a causa di un ampio quantitativo di spedizioni di modesta entità inviate mediante corrieri e servizi postali. I dati relativi alle spedizioni sequestrate sono passati da 57.433 nel 2017 a 69.354 nel 2018, sebbene il numero complessivo di articoli sequestrati sia diminuito rispetto agli anni precedenti. "Nel 2018 - scrive Bruxelles - sono stati sequestrati quasi 27 milioni di articoli in violazione dei diritti di proprietà intellettuale (Dpi), per un valore di vendita di quasi 740 milioni di euro". Fra le principali categorie di articoli sequestrati si annoverano le sigarette, pari al 15% del quantitativo complessivo di articoli, seguite dai giocattoli (14%), dal materiale da imballaggio (9%), dalle etichette e dagli adesivi (9%) e dall'abbigliamento (8%). I prodotti per l'uso personale quotidiano in ambito domestico, come gli articoli per l'igiene personale, i medicinali, i giocattoli e gli elettrodomestici casalinghi, rappresentano quasi il 37% del numero totale di articoli sequestrati. "La Cina - spiega la Commissione - continua ad

essere il principale paese di origine delle merci che violano i diritti di proprietà intellettuale. Mentre la Macedonia del Nord costituisce la principale origine delle bevande alcoliche contraffatte, e la Turchia è la prima fonte di altre bevande, profumi e cosmetici". Le dogane dell'Ue hanno rilevato un numero elevato di orologi, telefoni cellulari e accessori, cartucce d'inchiostro e toner nonché Cd/Dvd, etichette e adesivi contraffatti in provenienza da Hong Kong. "La principale fonte di attrezzature informatiche è l'India, la Cambogia lo è per le sigarette e la Bosnia-Erzegovina per il materiale da imballaggio". Un precedente studio ha altresì mostrato che le mancate vendite dirette per le imprese dell'Ue causate dalla contraffazione ammontano a 56 miliardi di euro all'anno, corrispondenti alla perdita di quasi 468.000 posti di lavoro. "Tenendo conto delle ripercussioni su altri settori - conclude la nota - complessivamente le mancate vendite ammontano a 92 miliardi di euro".



Lotta alla contraffazione



European Commission



# EU SEIZURES AT THE BORDER OF GOODS INFRINGING ON INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS

September 2019

## TOP CATEGORIES BY NUMBER OF DETAINED ARTICLES:



Cigarettes

15%



Toys

14%



Packaging material

9%



Labels, tags & stickers

9%



Clothing

8%

## TOP COUNTRIES OF PROVENANCE BY ARTICLES:



- 50.55% China
- 9.66% Bosnia and Herzegovina
- 9.43% Hong Kong, China
- 8.77% Cambodia
- 7.02% Turkey
- 3.01% Georgia
- 2.36% Vietnam
- 9.19% All other countries

Source: Report on EU customs enforcement of intellectual property rights Results at the EU border 2018



Gli agenti delle dogane europee sono riusciti a tracciare e sequestrare merci contraffatte e sono spesso pericolose per i consumatori. Il loro lavoro è reso ancora più difficile dall'aumento dei traffici di piccoli quantitativi che arrivano nella Unione Europea attraverso le vendite on-line. La nostra priorità è garantire l'integrità del nostro Mercato Unico e della Unione Doganale insieme con un effettivo rafforzamento dei diritti alla proprietà internazionale nelle catene di commercio internazionali. Dovremmo continuare a migliorare i nostri sforzi contro la contraffazione e la pirateria.

Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari Economici e Finanziari

Taxation and Customs Union